



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 619 del 18/03/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(6948916)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA AZIENDA AGRICOLA CORTINA E MANDORLI S.R.L. PER ESECUZIONE TAGLI PREVISTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PIANO DEI TAGLI, PRESENTATO IL 13/03/2018 PROT. 12745 , IN LOCALITA' "PODERE IL PINO" NEL COMUNE DI MONTESPERTOLI - ARTEA N. 2019FORATBI00000006266004800480300401 - RIF. AVI 26432
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 – l’atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 15/03/2018;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 1496 del 26/06/2018 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Giampietro Ghidini, in qualità di legale rappresentante dell’Azienda Agricola Cortina e Mandorli S.r.l. proprietaria dei terreni, ha presentato in data 26/11/2019, acquisita con protocollo n. 54423, domanda per i tagli previsti nella prima annualità del Piano dei Tagli presentato in data 13/03/2018 prot. n. 12745:

Particella	Tipo soprassuolo	Tipo intervento
Forestale 36	Ceduo matricinato giovane misto di specie quercine (cerro, rovere, leccio) e altre latifoglie quali carpino nero e orniello; fertilità media. Età 29 anni. Area avocazione tartufigena nei pressi del Borro di Peretola.	Taglio ceduo con rilascio di 60 - 80 matricine/ha Rilasciare fascia di rispetto lungo Borro di Peretola
58	Bosco ceduo matricinato a prevalenza di leccio con cerro, orniello e corbezzole, matricinatura abbondante. Età 28 anni	Taglio ceduo con rilascio di 60 - 80 matricine/ha

in località “Cortina e Mandorli”, nelle particelle n. 22 e 28 del foglio di mappa n. 45, nella particella n. 5 del foglio di mappa n. 59 del Comune di Montespertoli, per una superficie complessiva di circa 07.63.85 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBI00000006266004800480300401;

II.2 – che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota n. 10/19 del 15/03/19, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che dall’analisi delle foto aeree disponibili su Google Earth è emerso che nella particella catastale n. 5 del foglio di mappa n. 59, facente parte della P.F. n. 36, il taglio è già stato eseguito fra il 2011 ed il 2012.

Si esprime **parere sfavorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato nella porzione (00.58.40 ha) della P.F. n. 36 situata nella particella catastale n. 5 del foglio di mappa n. 59, in quanto il soprassuolo presente non ha l'età minima del turno..

Si esprime **parere favorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato con rilascio di 60 - 80 matricine ad ettaro ed al rilascio ella proposta fascia adiacente al Borro di Peretola, nella restante superficie della P.F. n. 36 (03.98.40 ha), situata nella particella catastale n. 28 del foglio di mappa n. 45.

Si esprime **parere favorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato con rilascio di 60 - 80 matricine ad ettaro nella P.F. n 58 (03.05.45 ha), situata nella particella catastale n. 22 del foglio di mappa n. 45.

Prescrizioni generali:

- il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso, avendo cura di rilasciare almeno 60 - 80 matricine ad ettaro, secondo le modalità indicate nell'art. 22 del Regolamento forestale;
- durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale, in particolare le ceppaie di acero campestre che dovranno essere avviate o diradate;
- dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro, o frazione di ettaro, da destinare ad invecchiamento indefinito scelta tra i soggetti di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio;
- le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco e sulle piste a fondo naturale, nonché di trasporto del materiale legnoso su viabilità permanente a fondo naturale, dovranno essere eseguite con terreno asciutto;
- per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento;
- al termine delle operazioni di esbosco le piste temporanee e gli eventuali tracciati delle linee di esbosco dovranno essere opportunamente protetti dall'erosione delle acque superficiali mediante copertura del suolo con materiale di risulta.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico.”;

II.3 - che in data 15/03/19, prot. n. 14157 ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90 e s.m.i., sono stati comunicati i parziali motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

(III)CONSIDERATO

III.1 – che in data 18/03/2019, prot. n. 14452, è pervenuta l'accettazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica e dei conseguenti motivi ostativi, con allegata rettifica dei relativi elaborati;

III.2 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso:

- **esito sfavorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato, con rilascio di 60 - 80 matricine ad ettaro, nella porzione della P.F. n. 36 di 00.58.40 ha, situata nella particella catastale n. 5 del foglio di mappa n. 59, ove è presente un ceduo giovane,
- **parere favorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato con rilascio di 60 – 80 matricine ad ettaro ed al rilascio di una fascia di rispetto lungo Borro di Peretola, nella restante superficie della P.F. n. 36 (03.98.40 ha), situata nella particella catastale n. 28 del foglio di mappa n. 45,

- **parere favorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato con rilascio di 60 – 80 matricine ad ettaro nella P.F. n. 58 (03.05.45 ha), situata nella particella catastale n. 22 del foglio di mappa n. 45.

(IV) DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di :

- **non autorizzare** l'intervento richiesto nella porzione della nella porzione della P.F. n. 36 di 00.58.40 ha, situata nella particella catastale n. 5 del foglio di mappa n. 59,
- **autorizzare** il taglio del bosco ceduo matricinato nella restante superficie della P.F. n. 36 (03.98.40 ha), situata nella particella catastale n. 28 del foglio di mappa n. 45 e nella P.F. 58 (03.05.45 ha), **su complessivi 07.03.85 ha**,
- che siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.2 del presente atto;
- che prima dell'inizio lavori, siano trasmessi i dati identificativi dell'impresa esecutrice con allegato contratto o scrittura privata;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii..

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso (2018/2019), ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Firenze 18/03/2019

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”